



CARLO EMILIO GADDA
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

“IL DUALE IN ITALIA SI PUÒ: L' ESPERIENZA DI APPRENDISTATO AL C.E. GADDA”

16 GENNAIO 2019 - PARMA, UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI



ISTITUTO CARLO EMILIO GADDA

DOVE SIAMO



LE PREMESSE DI UN PERCORSO

- Accordi territoriali precedenti
 - Protocollo d'intesa «ITSOS: Un'eccellenza del territorio» a.s. 2007/2008
 - ASL Indirizzo Biologico dall'a.s. 2007/2008 all'a.s. 2010/2011
 - Fisica in auto a.s. 2011/2012
- Intitolazione a Pellegrino Riccardi ambienti scolastici
 - Coinvolgimento delle amministrazioni di Langhirano e Fornovo di Taro nella dedicazione delle due biblioteche, del luogo della nascita a Cattabiano e del P.le delle corriere di Fornovo di Taro
- Convegno sul glocale

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO IISS GADDA

Nel 2011 la partnership tra scuola e imprese ha generato il comitato tecnico scientifico dell'istituto gadda, primo nella provincia di parma.

Si tratta di uno strumento aperto che nel tempo continua a crescere.....



A.S. 2011-2012



A.S. 2018-2019

COMITATO (TECNICO) SCIENTIFICO

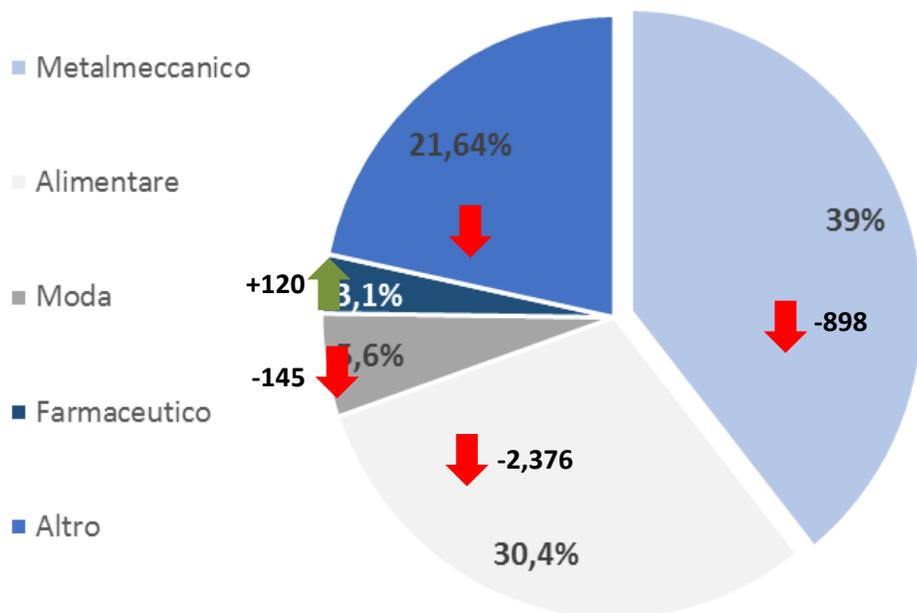
L'INTERAZIONE TRA SCUOLA, IMPRESA E TERRITORIO

- Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ed il Comitato scientifico (CS), composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, è stato pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo scolastico e mondo economico.
- Svolge un ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

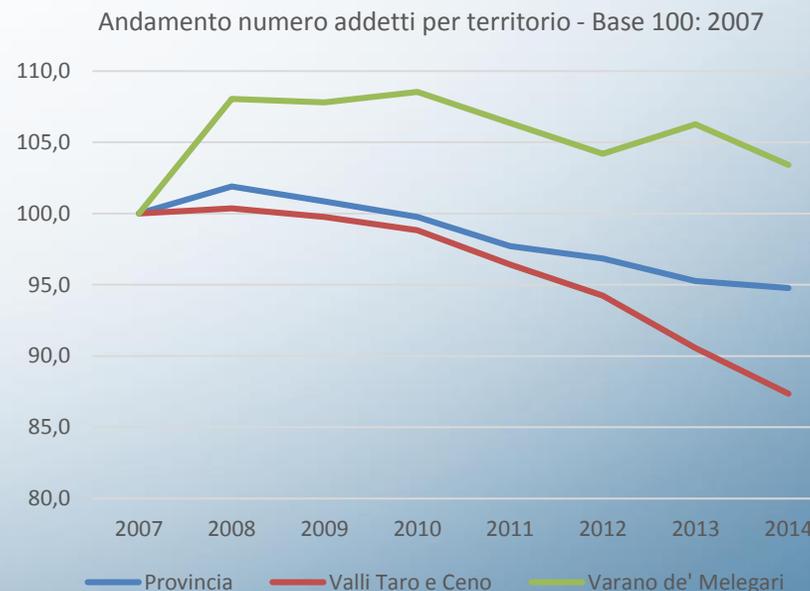
IL CONTESTO ECONOMICO

la crisi ha colpito le valli montane più della media ma non laddove insistono poli di competenza tecnica

Distribuzione degli addetti in provincia per comparto (2014) e saldo unità sul 2007*



Dinamica numero addetti per territorio – Base 100:2007*



- In provincia i comparti metalmeccanico (39% degli addetti) e alimentare (30,4%) sono fortemente radicati, ma con una riduzione di oltre 3.000 addetti nel periodo 2007-14
- Nelle valli del Taro e Ceno si registra un calo degli addetti (-12,7%) superiore alla media provinciale (-5,4%)
- **Laddove però insistono poli tecnico-industriali distintivi (es. Varano de' Melegari) gli indicatori di occupazione mostrano nel periodo 2007-14 un andamento addirittura positivo (+3,4%)**

Il pomeriggio del 3 novembre 2016 in Regione Emilia Romagna si è sperimentata un'attività di co-progettazione regionale di linee di azione per favorire il rientro in Regione di investimenti produttivi (**RESHORING**).

Sei mesi dopo un gruppo misto di stakeholders ha valutato le linee di azione ideate e ha dato suggerimenti rispetto alla loro successiva progettazione e implementazione.

Tra gli stakeholder vi erano:

- rappresentanti del mondo **aziendale**,
- rappresentanti del mondo **associativo**,
- rappresentanti del mondo **istituzionale**,
- rappresentanti del mondo **dell'educazione**,
- rappresentanti del mondo della **finanza**.



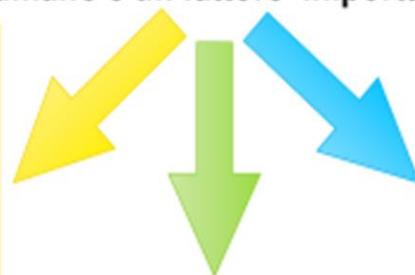
RESHORING - UN TERRITORIO GLOCALE



L'IMPORTANZA DELLA SCUOLA PER UN BUON RESHORING ...

Il capitale umano è un fattore importante per il reshoring di qualità.

Le scuole rappresentano un valore che le imprese considerano nella loro scelta di localizzazione: in Emilia, ad esempio, è più facile per un'azienda avere accesso a manovalanza specializzata rispetto ad altre regioni italiane e rispetto a molti altri paesi europei.



Secondo l'esperienza dell'azienda Dallara, uno dei principali stakeholder dell'ITS di Fornovo, **il segreto del proprio successo risiede anche nella partecipazione attiva (insieme alle scuole) alla costruzione delle competenze nel territorio.**

La connessione scuola-azienda diventa **fondamentale** non solo in ottica di mappatura e monitoraggio, ma anche di progettazione congiunta di percorsi di formazione.

Quando la valle del Ceno rischiava lo spopolamento, Dallara si è quindi impegnata a cercare e a seguire i ragazzi a partire dalle scuole medie inferiori, investendo nella formazione di un capitale umano futuribile.

LANGHIRANO SABATO 22 NOVEMBRE 2008

CONVEGNO TRA ENTI TERRITORIALI

- sono necessari:
- interventi atti a migliorare **strumenti e laboratori scolastici,**
- interventi che richiedono **tavoli di concertazione a livello territoriale** per promuovere **azioni congiunte scuola-territorio,** azioni che la scuola da sola potrebbe attivare in tempi lunghi, abbreviabili con la collaborazione degli Enti territoriali
- detti interventi potrebbero **incidere fortemente sulla offerta formativa dell'Istituto arricchendo le opportunità scolastiche ed extrascolastiche.....**

I POLI TECNICO-PROFESSIONALI IN EMILIA ROMAGNA



15 FEBBRAIO 2014:

NASCE A FORNOVO DI TARO IL

"POLO TECNICO-PROFESSIONALE PER LA FILIERA MECCANICA"

IL NUOVO POLO SCOLASTICO È UNO DEI QUATTRO CENTRI PREVISTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE REGIONALE DELLA FORMAZIONE SUPERIORE RETE POLITECNICA 2013 – 2015, FINANZIATO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.



IL CONTESTO LEGISLATIVO

MISURE NAZIONALI DI SEMPLIFICAZIONE E PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

Come nasce il Polo tecnico professionale di Fornovo?

Attraverso l'assegnazione, da parte della Regione E-R e dell'Ufficio Scolastico Regionale, di risorse finanziarie all'IISS «Carlo Emilio Gadda» di Fornovo per l'avvio di un Polo tecnico professionale che corrisponda alle esigenze della locale filiera meccanica

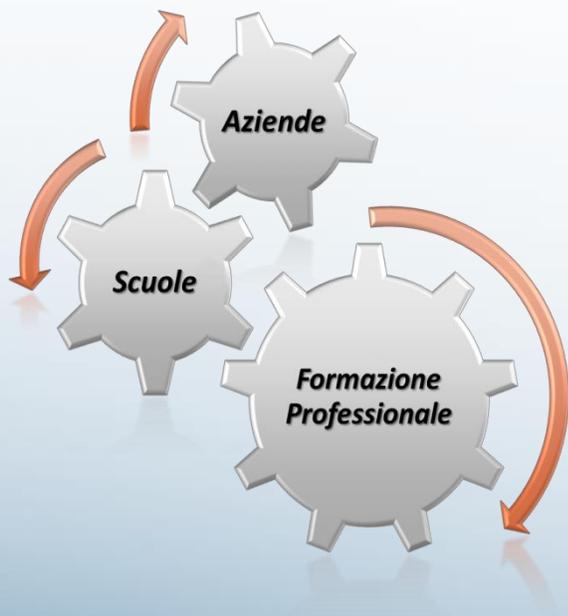
Che cos'è un Polo tecnico professionale?

I Poli Tecnico-Professionali (legge n. 40/2007) costituiscono una forma stabile di collaborazione tra istituti tecnici e professionali, centri di formazione professionale, imprese, centri di ricerca

A cosa serve un Polo tecnico professionale?

A creare un sistema educativo di istruzione e formazione ad alta specializzazione professionale e tecnologica, integrato con le filiere produttive del territorio.

IL POLO DELLA MECCANICA: I PARTNER E LA VISIONE



I partner

- **2 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore** (“Carlo Emilio Gadda” di Fornovo di Taro e “A. Berenini” di Fidenza)
- **3 Aziende** (Dallara Spa; Bercella srl; Camattini Meccanica srl)
- **4 Enti di formazione** (Forma Futuro; Cisita Parma; Centro Servizi PMI; Experis)



La Visione

«Creare un luogo in cui imparare, crescere e innovare sia possibile attraverso l’incontro tra il sapere, il saper fare e il saper fare in maniera distintiva»

UN PERCORSO VIRTUOSO

reso possibile dal contributo sinergico di più portatori di interesse



Stakeholder

Finanziamento



Ufficio Scolastico

67.256 €



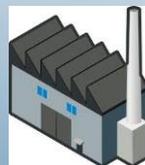
Regione E-R

25.000 €



Scuole

62.742 €



Imprese

88.631 €



Enti formazione

30.985 €



274.614
€

VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA TRAMITE PROGETTI SPECIFICI

LTO – Laboratori Territoriali per l'Occupabilità «LA NUVOLA DI S.M.O.G.»

Finanziamento MIUR 750.000 €

	Tipologia di spese ammissibili	Ripartizione quota di cofinanziamento (€)	
A	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, formazione del personale ecc.)*	80.000	500.000 (erogazione Fondazione Cariparma pervenuta in data 16/02/17)
B	arredi *		
C	acquisto di beni e attrezzature strumentali;	400.000	
D	Eventuali lavori edilizi nella misura massima del 25%		
E	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C+D)	480.000*	500.000**

LTO

RECUPERO DI UNO DEI LOCALI INDIVIDUATI



PROGETTI CON FINANZIAMENTI EUROPEI

- Erasmus+ KA1

- 2014/2016 Mobility Of VET Forward Automotive Sector Traineeships

- 2017-2019 AUTO-MOBILITY IN EU

- Erasmus+ KA2

- 2014-2016 PROGETTO ERASMUS PLUS KA2 "PRINTSTEM"

- 2016-2018 PROGETTO ERASMUS PLUS KA2 "D.E.L.T.A."

- PON FESR e FSE 2014 - 2020

A.S. 2014-2016

LA SFIDA:

Avviare un'impresa fatta dagli studenti

Indirizzo Professionale

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



I TEAM

Sono stati creati tre Team di studenti che grazie alla mediazione dei docenti si sono coinvolti in una start up che li ha visti protagonisti attraverso le seguenti fasi:

- Ideazione e progettazione di un Team con la suddivisione dei compiti per ogni studente
- Preparazione di materiali multimediali e presentazioni delle azioni del Team
- Ricerca Aziende partner, già facenti parte del Polo della Meccanica, per la realizzazione di un kart in fibra di carbonio
- Visite guidate in azienda
- Utilizzo di software specifici suggeriti dalle aziende per disegno CAD e prototipazione con stampante 3D
- Alternanza scuola lavoro come occasione per sviluppare i progetti

I PROGETTISTI IN TEAM

TEAM



PRODUZIONE DI UN KART IN
MATERIALE COMPOSITO A BASE
DI FIBRA DI CARBONIO -
PROPULSORE ELETTRICO DI
NUOVA CONCEZIONE
SVILUPPATO SU PROGETTO
INNOVATIVO

TEAM



PRODUZIONE DI UN KART IN
MATERIALE COMPOSITO A
BASE DI FIBRA DI CARBONIO -
**PROPULSORE A
COMBUSTIONE INTERNA** DI
DERIVAZIONE MOTORISTICA A
BASSO COSTO E ACCESSIBILE A
TUTTI I GIOVANI APPASSIONATI
DI QUESTO SPORT

TEAM



PRODUZIONE DI UN KART IN
MATERIALE COMPOSITO A BASE
DI FIBRA DI CARBONIO -
**PROPULSORE AD ARIA
COMPRESSA** COMPLETAMENTE
“GREEN” E ASSOLUTAMENTE
INNOVATIVO

I PARTNER AZIENDALI

- **BEAM-IT S.p.a.**
- **BERCELLA CARBON FIBER S.r.l.**
- **DALLARA AUTOMOBILI S.p.a.**
- **ELANTAS S.p.a.**
- **GT Impianti S.r.l.**
- **VAL.FE.R. S.r.l.**



A.S. 2016-2017

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

- **18 studenti apprendisti di Classe 4^a E**
Indirizzo Professionale *Manutenzione e Assistenza Tecnica*
- **7 Imprese**
- **Periodizzazione dei tempi condivisa tra scuola e aziende**



A.S. 2016-2017

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

CLASSE 4ª E:

18 studenti provenienti da due classi diverse dello stesso indirizzo

La classe si è formata dopo l'inizio dell'anno scolastico (Ott. 2016) attraverso:

- colloqui del docente referente con i ragazzi delle due classi prese in considerazione
- colloqui dei responsabili delle risorse umane delle aziende partner del progetto
- disponibilità degli alunni ad intraprendere il percorso di apprendistato

A.S. 2016-2017

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

LE IMPRESE:

AZIENDA	LAVORAZIONE
BERCELLA	FIBRA DI CARBONIO
CAMATTINI	FIBRA DI CARBONIO
DALLARA	AUTOMOTIVE
TORNERIA PESANTE	COSTRUZIONE MACCHINARI DI GROSSA TAGLIA
TURBOCOATING	TRATTAMENTI SUPERFICIALI
VALFER	IMPIANTISTICA E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
MORA	CARRELLI ELEVATORI



A.S. 2016-2017

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

DURATA E PERIODO:



La scuola, in collaborazione con le aziende, ha organizzato il periodo di alternanza scuola-lavoro con un cronoprogramma biennale, attraverso il quale si stabilisce :

- **la presenza degli studenti sia a scuola sia in azienda**
- **Il numero di ore di formazione degli studenti in azienda**



A.S. 2016-2017

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

STRUMENTI DI LAVORO



- PROTOCOLLO SCUOLA AZIENDA
- PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE
- CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ
- VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE
- GESTIONALE 'SCUOLA E TERRITORIO'



A.S. 2016-2017

BANDO PER MODELLIZZAZIONE ESPERIENZA DI APPRENDISTATO PROGETTO DUAL TRAINING

- Ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo coadiuvano il lavoro sul percorso intrapreso che vede coinvolti docenti e referenti aziendali.
- Il report finale della ricerca sarà verificato scientificamente dalla stessa Università.
- Disseminazione dell'esperienza:
scuole del territorio, Job Orienta, Meeting dedicati...
- Archiviazione dell'esperienza:
attraverso un gestionale dedicato saranno conservati gli atti formali dei percorsi di apprendistato, i diari di bordo, le tabelle valutative...

A.S. 2016-2017

BANDO PER MODELLIZZAZIONE ESPERIENZA DI APPRENDISTATO ACCORDO DI RETE:

- *Istituto Scolastico I.I.S.S. "C. E. Gadda" con sede a Fornovo di Taro (PR)*
- *Istituto Scolastico I.I.S.S. "A. Berenini" con sede a Fidenza (PR)*
- *Istituto Scolastico I.I.S. "L. Nobili" con sede a Reggio Emilia*
- *Istituto Scolastico I.S.I. "G. Marconi" con sede a Piacenza
(già coinvolto nell'esperienza di apprendistato con ENEL)*
- *Istituto Scolastico I.I.S.S. "E. Mattei" con sede a Fiorenzuola d'Arda (PC)*
- *Istituto Scolastico I.P.S.I.A. "F. Corni" con sede a Modena*
- *Istituto Scolastico I.I.S. "A. Ferrari" con sede a Maranello (MO)*

A.S. 2017-2018

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

- **2 classi di studenti in Apprendistato (cl. 5^a E e cl. 4^a D)**
- **21 studenti apprendisti**
Indirizzo Professionale *Manutenzione e Assistenza Tecnica*
- **10 Imprese**
- **Periodizzazione dei tempi condivisa**



A.S. 2017-2018

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

CLASSE 5ª E – SECONDA ANNUALITÀ:

- **14 studenti di Classe 5ª E confermano il percorso di Apprendistato di primo livello e conseguono a fine corso il Diploma professionale di Manutentore meccanico**

CLASSE 4ª D – PRIMA ANNUALITÀ:

- **7 studenti apprendisti di Classe 4ª D**
Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica
- **6 Imprese**



A.S. 2017-2018

BANDO PER MODELLIZZAZIONE ESPERIENZA DI APPRENDISTATO LINEA STRATEGICA 1

PROGETTO 'DUAL TRAINING 2'

PERCORSI FORMATIVI IN APPRENDISTATO, IN CONTINUITÀ CON LE ATTIVITÀ PROGETTUALI AVVIATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017 AI SENSI DEL DD 1068/2016

Il progetto intende potenziare la valenza formativa del lavoro ottimizzando le quote di flessibilità ed autonomia scolastica in linea con i fabbisogni delle imprese del territorio, le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni del mercato del lavoro.

A.S. 2017-2018

BANDO PER MODELLIZZAZIONE ESPERIENZA DI APPRENDISTATO LINEA STRATEGICA 3

PROGETTO 'DUAL TRAINING 2'

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, PROMOZIONE, TUTORAGGIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI PERCORSI DI APPRENDISTATO DA AVVIARE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19 ATTRAVERSO L'ULTERIORE SVILUPPO E DIFFUSIONE DI MODELLI E DI BUONE PRATICHE GIÀ ATTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/17

In continuità con il percorso intrapreso nell'a.s. 2016/2017, il progetto mira a sostenere ed assistere le istituzioni scolastiche intenzionate ad intraprendere il percorso di Apprendistato attraverso l'ulteriore sviluppo e la diffusione del modello e delle buone pratiche già attuate nel precedente anno scolastico.

A.S. 2018-2019

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

- 2 classi di studenti in Apprendistato (cl. 5^a D e cl. 4^a E)
- 18 studenti apprendisti
- 11 Imprese



A.S. 2018-2019

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

CLASSE 5ª D – SECONDA ANNUALITÀ:

- **7 studenti apprendisti di Classe 5ª D confermano il percorso di Apprendistato di primo livello**

CLASSE 4ª E – PRIMA ANNUALITÀ:

- **12 studenti apprendisti di Classe 4ª E**
Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica
- **11 Imprese**



A.S. 2018-2019

APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO - D.D. 1068 DEL 19/10/2016

COLLOCAZIONE POST DIPLOMA APPRENDISTI CL. 5^A E A.S. 17/18

- 10 apprendisti riconfermati in azienda
- 1 apprendista riconfermato in azienda e iscritto all'Università
- 2 apprendisti ricollocati in altra azienda
- 1 apprendista in attesa di occupazione

DISPERSIONE SCOLASTICA

- DAL 1995 AL 2018 3 MILIONI E MEZZO DI STUDENTI HANNO ABBANDONATO LA SCUOLA STATALE, SU OLTRE 11 MILIONI DI ISCRITTI ALLE SUPERIORI (-30,6%).
- IL COSTO È ENORME: **55 MILIARDI DI EURO.**
- DI QUESTO HA TRATTATO L'ULTIMO DOSSIER DI TUTTOSCUOLA, "LA SCUOLA COLABRODO",
- "L'ESPRESSO" HA DEDICATO AL TEMA LA COPERTINA DI SETTEMBRE 2018.



DISPERSIONE SCOLASTICA

ALMENO 130 MILA ADOLESCENTI CHE HANNO INIZIATO LE SUPERIORI QUEST'ANNO NON ARRIVERANNO AL DIPLOMA. IRROBUSTIRANNO LA STATISTICA DEI 2 ITALIANI SU 5 CHE NON HANNO UN TITOLO DI STUDIO SUPERIORE ALLA LICENZA MEDIA E DI UN GIOVANE SU 4 CHE NON STUDIA E NON LAVORA.

E L'ISTRUZIONE SUPERIORE? TRA CHI SI DIPLOMA E SI ISCRIVE ALL'UNIVERSITÀ, UNO SU DUE NON CE LA FA.

SU 100 ISCRITTI ALLE SUPERIORI SOLO 18 SI LAUREANO.

POI UN QUARTO DEI LAUREATI VA A LAVORARE ALL'ESTERO...

IL 38% DEI DIPLOMATI E LAUREATI CHE RESTANO NON TROVANO UN LAVORO CORRISPONDENTE AL LIVELLO DEGLI STUDI CHE HANNO FATTO.

DISPERSIONE SCOLASTICA

IL DOSSIER DI TUTTOSCUOLA HA TROVATO ATTENZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CHE INVITA A CONSIDERARE IL TEMA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA COME QUESTIONE CENTRALE NON SOLO PER LA SCUOLA MA PER L'INTERO PAESE, DEFINENDOLA **“UN’AMPUTAZIONE CIVILE E ANCHE UNA PERDITA ECONOMICA PER IL PAESE”**.

DA GUARDARE IL VIDEO DI TUTTOSCUOLA: [HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=E6CR8FDILX4](https://www.youtube.com/watch?v=E6CR8FDILX4)

ORIENTAMENTO

LE SCUOLE DEVONO INDUBBIAMENTE FARE ORIENTAMENTO PER ILLUSTRARE LE LORO POTENZIALITÀ E LA LORO OFFERTA, OLTRE CHE ILLUSTRARE IL COLLOCAMENTO DEI DIPLOMATI IN USCITA.

CONFINDUSTRIA HA IL RUOLO DI FORNIRE INFORMAZIONI OGGETTIVE SULLE REALI NECESSITÀ DELLE AZIENDE.

LE IMPRESE DA PARTE LORO DEVONO FAR CONOSCERE I LORO FABBISOGNI SPECIFICI.

TUTTI, IN SOSTANZA, DEVONO LAVORARE SULL'INFORMAZIONE.

ERMANNO RONDI SCUOLE E IMPRESE: MISMATCHING, IL PIÙ GRANDE RISCHIO (DICEMBRE 2018, LA SPOLA, IL SETTIMANALE DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO)

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

OCCORRE CHE TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI LAVORINO PER RAGGIUNGERE UN EQUILIBRIO COMPLESSO, CHE RICHIEDEREBBE DI RIVEDERE IN **OTTICA PIÙ MARKET-ORIENTED** IL SISTEMA FORMATIVO E DI MEGLIO BILANCIARE, PER ESEMPIO, LA CAPACITÀ DI FORNIRE AGLI STUDENTI COMPETENZE GENERICHE, CHE LI PREPARINO A DIVERSI POSSIBILI FUTURI OCCUPAZIONALI, LASCIANDO CHE SIANO POI LE AZIENDE A FORNIRE LORO LE EVENTUALI **COMPETENZE TECNICHE** E SPECIFICHE.

VIRGINIA DARA 20/04/2018 – INSIDE MARKETING

L'ISTRUZIONE, LEVA DELLO SVILUPPO,

PIERO CIPOLLONE, VICE CAPO DIPARTIMENTO BILANCIO E CONTROLLO BANCA D'ITALIA

- È da richiamare, infine, la sfida dei prossimi anni, in Italia e nel mondo: quella della innovazione della scuola.
- Questo richiamo appare obbligatorio alla luce delle nuove evidenze, prodotte in primo luogo dai lavori analitici del premio nobel James Heckman, circa l'importanza delle soft skills oltre che delle conoscenze nel determinare il benessere futuro delle persone. La perseveranza, la serietà sul lavoro, l'affidabilità, l'apertura agli altri sono caratteristiche che esaltano le conoscenze dell'individuo e ne moltiplicano gli effetti sul benessere proprio e su quello degli altri.
- **È il tempo di impostare e sviluppare sempre più e ovunque modelli di scuole come comunità di comunità e come scuola della comunità, in rapporto vivo e proficuo con le realtà territoriali, con i soggetti educativi, con il profit e il non profit.**

L'ISTRUZIONE, LEVA DELLO SVILUPPO,

PIERO CIPOLLONE, VICE CAPO DIPARTIMENTO BILANCIO E CONTROLLO BANCA D'ITALIA

- Per realizzare questo tipo di scuola è richiesta una progettazione viva, unitaria, progressiva, partecipata, come ricerca-azione, sostenuta da un accompagnamento formativo stabile interno ed esterno: il lavoro di progettazione dovrà concentrarsi sulla elaborazione di un curriculum significativo articolato sulle tappe di crescita degli allievi, realizzate alternando in modo intelligente l'aula, il laboratorio interno e l'esperienza formativa esterna all'istituto e segnate da compiti di realtà significativi e reali.
- **Decisivo sarà per questo l'avvio di alleanze tra le scuole dello stesso territorio e gli attori ivi presenti; tra le scuole della stessa tipologia e settore anche a livello nazionale per elaborare metodologie e strumenti basati su ampie comunità professionali; tra le scuole e gli attori corresponsabili dell'alternanza scuola-lavoro e dei processi innovativi.**
- Investire in istruzione, innovare a scuola e far crescere e riconoscere il valore del capitale umano: sono queste le leve che potranno dare stabilità allo sviluppo economico e sociale dei popoli e delle nazioni in questo inizio di nuovo millennio.

TRAGUARDI OGGI:

- Una Moto al Gadda
- Protocollo per ASL con Ospedale Maggiore
- Laboratorio di realtà mista, virtuale ed aumentata per:

Valorizzazione beni culturali territoriali (Parma 2020)

Aggiornamento competenze per utilizzo strumenti utili alle professioni emergenti



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!